

VERSO NUOVE STAGIONI
STAGIONE TEATRALE 2012-2013
TEATRO A.VIVALDI
Lido di Jesolo - via del Bersagliere

Le trame degli spettacoli

8 novembre 2012

Natalino Balasso e Jurij Ferrini

ASPETTANDO GODOT

di Samuel Beckett

con Michele Schiano di Cola e Angelo Tronca

regia di Jurij Ferrini

In *Aspettando Godot*, due uomini, clochard, clown, *Vladimiro* ed *Estragone*, (*Didi* e *Gogo*) si incontrano ogni giorno fino al calar della notte presso una strada di campagna, vicino ad un albero. Passano le loro giornate ad aspettare un certo *Godot*, con il quale sembrano avere un vago appuntamento. Nulla di sicuro, ma loro aspettano. E si aspettano una grande fortuna da questo incontro senza ricordare più esattamente quello che gli hanno chiesto e neppure chi sia di preciso questo signor *Godot*. Di lì passano altri due personaggi *Pozzo* e *Lucky*, il padrone e il servo, il primo tiene il secondo legato con una corda al collo e lo tratta senza alcuna umanità. Anche di loro non si sa nulla, da dove vengano e dove stiano andando. Appare chiaro fin da subito che *Didi* e *Gogo*, così come *Pozzo* e *Lucky* rappresentano tutta l'umanità, che da sempre segue un copione a struttura circolare ogni giorno. E l'umanità, o meglio tutti gli uomini e le donne che la compongono, ognuno di noi, attende invano un cambiamento della propria condizione esistenziale, avendo completamente smarrito il senso del tempo, dell'azione per ottenere un determinato scopo o della semplice e concreta volontà. *Didi* e *Gogo* non sanno più che cosa vogliono, quale cambiamento si aspettano dall'arrivo di *Godot*. Poco importa (e Beckett con grande ironia non lo svelerà mai) chi sia effettivamente *Godot*, se sia Dio, una occasione del nostro destino oppure ancora un semplice uomo, ricco e potente, in grado di cambiare la nostra condizione esistenziale, così vuota e angosciata proprio perché spesa ad attendere un futuro diverso.

22 novembre 2012

Teatro Stabile del Veneto

L'INFINITO

di Tiziano Scarpa

con Margherita Mannino e Andrea Tonin

regia di Arturo Cirillo

L'infinito.... di Giacomo Leopardi, uno penserà, ed invece no, di Tiziano Scarpa, o meglio l'idea che Tiziano Scarpa si è fatto di Giacomo Leopardi, e della sua poesia più celebre.

Il testo è un incontro tra adolescenze: il ragazzo Andrea e la sua fidanzata Cristina, e Giacomo, o meglio l'idea tutta fantastica e teatrale di cosa sia potuto essere a 21 anni Giacomo Leopardi, e di cosa poteva essere allora avere 21 anni, attraverso la messa in scena di un "vecchio-bambino", un "sapiente-immaturo".

Oggi Giacomo Leopardi ci direbbe qualcosa di nuovo su di noi? Scoprirebbe qualcosa di nuovo su di sé? Leopardi forse ci ha già detto tutto, dal suo lontano secolo decimonono, ci ha già descritto, ci ha già immaginato, o previsto. E ora noi proviamo ad immaginarlo qui, piombato nel tempo presente come un sogno, o un'illusione, pronto a sentire canzoncine ed intimidatorie suonerie, a comporre poesie ingenue ed innamorate, a desiderare la fine di noi umani, affinché il passero possa ritornare ad essere nuovamente solitario.

6 dicembre 2012 al Pala Arrex

[Sonics – Compagnia di Performers volanti](#)

[MERA VI GLIA](#)

creato e diretto da Alessandro Pietrolini

Coreografie aeree di Ileana Prudente

Meraviglia è una delle creazioni del genio visionario e onirico di Alessandro Pietrolini fondatore, insieme ad Ileana Prudente, dei Sonics: compagnia di acrobati tutta italiana, protagonista di eventi magici e di grande effetto. La compagnia ha incantato il pubblico della Cerimonia di Chiusura delle Olimpiadi Invernali di Torino 2006 e quella di inaugurazione dello stadio di Kiev (Ucraina) per gli europei di calcio 2012. Acrobazie aeree mozzafiato e macchine sceniche imponenti creano una visione magica. Adrenalina e stupore sono gli ingredienti di questa favola moderna che trasporta lo spettatore negli spazi surreali e indefiniti della fantasia umana.

18 dicembre 2012

[Le sorelle Marinetti](#)

[Gianluca De Martini e l'orchestra Maniscalchi](#)

[NOTE DI NATALE](#)

Testi e regia di Giorgio Bozzo

Arrangiamenti, trascrizioni e direzione d'orchestra di Christian Schmitz

Una serata ad alta concentrazione di musica swing, infiocchettata con brani classici della tradizione natalizia e gustosi aneddoti sugli usi e costumi e su come si viveva l'Avvento negli anni Trenta e Quaranta. Questo il colorato e melodioso contenuto dello spettacolo teatral-musicale che vede in scena il trio vocale Sorelle Marinetti, l'Orchestra Maniscalchi al gran completo (10 elementi) capitanata dal M° Christian Schmitz e il talentuoso tenore Gianluca De Martini.

16 gennaio 2013

[David Larible](#)

[IL CLOWN DEI CLOWN](#)

In scena i migliori numeri di David, noto in tutto il mondo come "il clown dei clown". Lo spettacolo è una confessione artistica, un ritratto sincero della sua maschera e dell'uomo che la indossa, sempre meno distinguibili, un piccolo manuale di riso e poesia. In questo speciale allestimento David vuole evocare il mondo del clown nel suo aspetto più intimo e realistico ma nello stesso tempo poetico. Alterna gag visuali a brani musicali (suona cinque strumenti!) attingendo dal

repertorio classico della clownerie al quale però, alla maniera dei Comici dell'Arte, apporta decisive innovazioni.

30 gennaio 2013

[Antonio Catania, Gianluca Ramazzotti, Miriam Mesturino, con la partecipazione straordinaria di Raffaele Pisu](#)

[SE DEVI DIRE UNA BUGIA DILLA ANCORA PIU' GROSSA](#)

Novità in due atti di Ray Coonet

E con Nini Salerno

Regia di Gianluca Guidi

La prima versione italiana della nuova commedia degli equivoci di Cooney, o meglio il seguito di *Se devi dire una bugia dilla grossa*. I personaggi principali si ritrovano anni dopo ingarbugliati in una nuova vorticosa serie di bugie legate ad un cadavere che non vuole passare inosservato. L'On. De Mitri sta per passare la notte con la sua amante, ufficio stampa dell'opposizione, nella suite 648 dell'Hotel Palace ma niente andrà come previsto. Fortunatamente il Ministro può contare su Mario Girini, il suo fedele portaborse che, per evitare lo scandalo, affronterà le situazioni più incredibili e divertenti.

7 febbraio 2013 al Pala Arrex

[Daniel Ezralow](#)

[Constructions Dance Company \(U.S.A\)](#)

[OPEN](#)

Uno show di Daniel Ezralow

Il geniale coreografo statunitense Daniel Ezralow torna con una nuova proposta teatrale dopo quattro anni di assenza dai palcoscenici italiani. L'arte coreografica di Daniel Ezralow si fonda su un'idea di danza fatta di divertimento, agilità, sorpresa, leggerezza, coinvolgimento diretto del pubblico, utilizzo emozionale delle tecnologie visive più all'avanguardia.

Il suo nuovo spettacolo "Open", un'originalissima selezione del repertorio di coreografie create nella sua lunga carriera e oggi reinterpretate per il palcoscenico utilizzando come colonna sonora indimenticabili melodie di celebri brani di musica classica. In scena otto danzatori e danzatrici con talenti e stili differenti: dal classico al moderno, dalla ginnastica alla street dance.

Il percorso professionale di Daniel Ezralow lo vede come ballerino professionista nella compagnia di Paul Taylor e fra i fondatori delle compagnie MOMIX e ISO (per la quale è ballerino solista, coreografo e direttore). Ha creato coreografie originali per numerose compagnie internazionali fra le quali The Paris Opera Ballet, Hubbard Street Dance Chicago e Batsheva.

6 marzo 2013

[Teatro Stabile del Veneto](#)

[IL VENTAGLIO](#)

Di Carlo Goldoni

Regia di Damiano Michieletto

Carlo Goldoni scrive: "Ho fatto una commedia di molte scene brevi, frizzanti, animate da una perpetua azione, da un movimento continuo. Vi vorrà una quantità grande di prove, vi vorrà pazienza e fatica ma vuò vedere se mi riesce di far colpo con questo metodo nuovo". Rapito dalle magiche e profetiche parole dell'autore il regista Michieletto dà vita e corpo ad un originale

spettacolo dal ritmo vivacissimo e dagli indovinati tempi comici. In scena il gioco di squadra di dodici giovani e giovanissimi attori che dotano la commedia di effervescenza e dinamismo.

20 marzo 2013

[Angela Finocchiaro e Michele di Mauro](#)

OPEN DAY

Di Walter Fontana

Regia di Ruggero Cara

Separati da tempo, una madre e un padre si ritrovano per iscrivere la figlia alla scuola superiore. Sembra facile, ma non lo è. Un semplice modulo da compilare diventa per gli ex coniugi un interrogatorio insidioso, che ripercorre la loro vita in un crescendo di sottile follia. Tra litigi ininterrotti da anni, una figlia che non si vede mai, licei chic con presidi analfabeti, si intrecciano tensioni, speranze e qualche sorpresa: perché il passato non è sempre come te lo ricordi e il futuro non è mai come te lo immagini.